

1999 - 2004

5

ANNI
di Governo
Locale



COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

La Sindaco di Castel Maggiore

Cinque anni di riforme

A conclusione di un mandato amministrativo intenso, ritengo doveroso presentare ai cittadini un resoconto di quanto ha realizzato la giunta di Castel Maggiore da me guidata: credo che siano stati anni di innovazione, di vero riformismo, che consegnano all'esplorazione del futuro della nostra città una buona base di partenza.

Nuove frontiere per i diritti civili

Ho avuto la fortuna di poter contare su una maggioranza in Consiglio Comunale che ha appoggiato con entusiasmo tutte le iniziative volte ad allargare la sfera dei diritti di cittadinanza: in particolare, col nuovo Statuto abbiamo riconosciuto i diritti delle unioni di fatto, abbiamo esteso il diritto di partecipazione agli stranieri residenti e ai sedicenni, ma voglio anche ricordare l'adesione alla Carta Europea dei diritti dell'uomo nelle città, ai municipi per la pace, l'interesse espresso per la cooperazione internazionale, il progetto pari opportunità.

Il nuovo welfare locale

Nonostante la stretta di bilancio derivante dalle politiche del centrodestra e dalla congiuntura internazionale, siamo riusciti a difendere e sviluppare la nostra idea di welfare, di stato sociale: abbiamo sviluppato terreni di azione nuovi, quale quello delle pari opportunità e della città delle bambine e dei bambini, rafforzando al tempo stesso quelle strutture che fanno del modello amministrativo emiliano una peculiarità europea: gli asili nido, i servizi per la scuola, l'assistenza agli anziani e ai diversamente abili.

Abbiamo dialogato con una ampia gamma di soggetti sociali,

cercando di incontrarne le esigenze e di articolare politiche concrete: nell'ambito del nuovo welfare, i contributi per l'affitto, il nido a domicilio, i contributi per i trasporti pubblici sono solo alcuni degli aspetti di innovazione dello stato sociale; ma c'è da sottolineare la valorizzazione del volontariato, uno dei valori aggiunti del nostro territorio: le attività fervono, il nostro movimento sportivo è imponente e dotato di grandi strutture, le attività culturali l'anno scorso hanno funzionato praticamente un giorno su due, abbiamo nuove

strutture quali la Sala teatro Biagi D'Antona e la Casa del Volontariato, abbiamo realizzato le piazze - in un paese che era tra i pochissimi a non presentare questa caratteristica della tradizione urbanistica e sociale italiana - per non citare situazioni ormai consolidate come la biblioteca comunale, il centro giovanile, le attività per l'infanzia del progetto città delle bambine e dei bambini. Anche Castel Maggiore è stata attraversata dal fenomeno migratorio e ne abbiamo tratto punti di eccellenza nell'azione amministrativa, quali le politiche di accoglienza per gli stranieri, nella chiarezza dei diritti e dei doveri: siamo stati uno dei primi comuni ad avere un centro di prima accoglienza, oggi siamo tra i primi ad avere una struttura di accoglienza per le famiglie di stranieri - credo che se ogni comune italiano avesse fatto quello che nel nostro piccolo abbiamo realizzato noi, oggi l'integrazione sarebbe una risorsa e non un problema.

La crescita

Come in tutto l'hinterland bolognese, la pressione edificatoria è stata fortissima, ma siamo riusciti a contenerla e ad imporre modelli abitativi a misura d'uomo, e se tuttora permangono problemi, sono quelli della viabilità e del traffico, soprattutto del traffico di attraversamento che subiamo quotidianamente.

Lo sviluppo del trasporto pubblico e del sistema ferroviario metropolitano (tra poco sarà pronta anche la nuova stazione FS), la nuova via di scorrimento del traffico automobilistico rappresentata dal progetto della nuova Galliera - finalmente sbloccato dopo averne tolto la competenza allo Stato - ci consentiranno di respirare un'aria migliore entro pochi anni, probabilmente già entro il prossimo mandato amministrativo.

L'innovazione amministrativa

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico

(URP), uno dei primi realizzati in provincia di Bologna, ha costituito un'esperienza importante di semplificazione del rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione,

ma anche la ristrutturazione dei servizi finanziari e l'operazione di equità fiscale legata all'ICI, che ha permesso di recuperare risorse e di applicare il principio "pagare meno tasse, ma pagarle tutti", oltre alle agevolazioni adottate per il contribuente, che oggi può pagare le imposte e le tariffe addirittura su internet, con carta di credito. Voglio anche citare il grosso lavoro effettuato

sulla manutenzione e sugli interventi straordinari: abbiamo messo a punto un sistema informatizzato di gestione delle segnalazioni che ci permette di intervenire meglio e prima, grazie anche alla collaborazione dei cittadini che non smettono di avere a cuore la buona gestione del territorio. Tra le altre cose, ricordo anche la certificazione di qualità raggiunta prima dalla cucina centralizzata, poi recentissimamente dall'area dei servizi alle persone: risultati che ci mettono sullo stesso piano di efficienza e controllo del prodotto delle migliori aziende private.

Il futuro

Credo di lasciare un paese trasformato urbanisticamente e socialmente, cresciuto di duemila unità mantenendo equilibrio tra l'espansione residenziale e la qualità dei servizi pubblici, che hanno visto ampliare le loro funzioni e le loro prestazioni: grazie alla centralità del welfare locale, credo che oggi ci sia la coesione sociale

necessaria ad affrontare le sfide del futuro - l'integrazione nell'area metropolitana, il miglioramento della viabilità, la difesa del nostro alto livello di servizi pubblici a fronte dei continui tagli dei trasferimenti statali.

Questa giunta lascia un Comune finanziariamente solido con un basso indebitamento, e caratterizzato da una contenuta pressione fiscale, lascia alle donne di questa città importanti risultati sul piano delle pari opportunità e della sicurezza, lascia alle famiglie il raddoppio dei nidi comunali e l'ammodernamento delle strutture scolastiche, lascia la casa del volontariato alle associazioni, lascia impianti sportivi ben tenuti e ben gestiti, lascia insomma basi rafforzate in continuità ed evoluzione dell'alta tradizione amministrativa di queste zone.

Voglio ringraziare tutti quelli che hanno collaborato al raggiungimento di questi obiettivi: la giunta e il consiglio comunale, il personale operante negli uffici con dedizione e condivisione degli obiettivi dell'ente, soprattutto i cittadini, che non mi hanno mai fatto mancare l'espressione della loro vicinanza, del loro attento sostegno, del loro stimolo a migliorare sempre. Infine, auguro un buon lavoro a chi mi succederà in questa ineguagliabile esperienza.



La casa del volontariato.



Piazza Amendola.



Il centro di 2° accoglienza.



Il nuovo polo per l'infanzia.



L.U.R.P.



Lo stadio.



Gabriella Ercolini

PROGETTO PARI OPPORTUNITÀ

Marinella Cavazza

Consigliera delegata per le Pari Opportunità



Il progetto poneva obiettivi molto ambiziosi: rimuovere tutti gli elementi di disparità di genere che non fossero solo quello uomo/donna, ma di età, appartenenza etnica, preferenza sessuale, tipologia di famiglie, puntando infine ad incentivare la partecipazione femminile.

Strumenti utilizzati sono stati eventi, modifiche degli assetti amministrativi, iniziative sugli orari e le tipologie di alcuni servizi (prima infanzia), laboratori, convenzioni sovracomunali, modifiche dello statuto comunale e regolamenti, progetti di cooperazione internazionale, valorizzazione di esperienze locali, come nel caso del gruppo Rose Rosse, promotore del convegno "Il diritto di avere diritti", così

come molte iniziative legate alla festa della donna hanno visto protagoniste gruppi di donne.

Iniziative in rete e progetti intercomunali

- Progetto "ANOTHERWAY" per combattere la tratta delle schiave nella lotta alla prostituzione di strada.
- Sportello per donne immigrate "DONNE AL CENTRO"
- "CASA DELLE DONNE PER NON SUBIRE VIOLENZA"
- Progetto di cooperazione internazionale di aiuto alle donne palestinesi e israeliane con l'Ass. Orlando e la rete delle donne del Mediterraneo

Altre realizzazioni: gruppo autodifesa e gruppo di autostima, illuminazione pubblica di alcune zone della città nell'ambito del progetto sicurezza, concorsi sulla creatività femminile "...ci mancano parole e immagini", riflessione sul simbolico femminile da cui è nato un opuscolo sulla civiltà della Grande Dea Madre a latere della mostra del maestro ceramista Evans Vivarelli.

Occupazione femminile e imprenditoria: modifiche statuto e regolamento per finanziamento imprese femminili, tavolo imprenditoria femminile costituito tra il CIOP e il Centro per l'impiego di Minerbio, pagine internet pari opportunità

Nell'ambito dei tempi, da ricordare la collaborazione con la Banca del Tempo, che conta 41 soci ed è una realtà ormai stabilizzata.



Sicurezza: illuminazione nei parchi.

PROGETTO CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

Donatella Cimatti

Consigliera delegata Città delle bambine e dei bambini



Perché il "Progetto Città delle bambine e dei bambini"? Tra i tanti fattori che concorrono a determinare la qualità della vita di una città si pone sicuramente un ambiente sano e accogliente nel quale far crescere i giovani, ambiente inteso non solo come territorio, ma anche come insieme di relazioni che caratterizzano e arricchiscono la vita dei bambini e dei ragazzi.

Il "Progetto Città delle bambine e dei bambini" nasce dall'attenzione che si è voluto rivolgere a questa fascia di età, creando un clima favorevole e stimolante per il suo sviluppo e intensificando le occasioni di incontro e aggregazione; nasce dalla consapevolezza politica che lavorando per i ragazzi e con loro si risponde alle esigenze di tutti i cittadini e che la partecipazione di cui tanto oggi si parla, non è completa se non coinvolge anche i ragazzi.

Abbiamo colto l'occasione dei finanziamenti che la legge 285 (per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza) metteva a disposizione aderendo all'accordo di programma sovracomunale per la costruzione di progetti; grazie a quei finanziamenti, cui si sono aggiunte finanze proprie del bilancio comunale, abbiamo inviato tutti gli anni gruppi di ragazzi ai soggiorni estivi (soggiorni verdi), attivato laboratori espressivi (mosaico, fotografia), sostenuto l'apertura di uno sportello psicopedagogico all'interno della scuola media, promosso un concorso e una mostra sul tema dei diritti; inoltre, negli ultimi anni, ci siamo impegnati nel progetto di Urbanistica Partecipata che ha portato alla ristrutturazione delle zone sportive a utenza libera e all'arredo del parco del Percorso Vita di via Lirone, inaugurato in occasione della giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza il 20 novembre 2003. Per la sicurezza dei più piccoli, grazie anche alla collaborazione di alcuni volontari, abbiamo favorito l'istituzione di una figura ("amico della città", da altre parti definito nonno civico) che fungesse da 'occhio' sul territorio per segnalare situazioni di pericolo e diventasse un riferimento per i cittadini, soprattutto più piccoli. Inoltre, per far capire in maniera un po' provocatoria che la strada non è solo delle automobili che la percorrono, dal 2000 abbiamo deciso di chiudere al traffico Via Gramsci una domenica all'anno (giornata "Questa strada è la mia strada") affinché in quell'occasione i bambini vi potessero giocare liberamente.

Ma perché una città sia veramente a misura di bambino si devono prevedere anche momenti di partecipazione dei ragazzi, alla cui voce abbiamo dato ascolto nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, istituito nel 1998.

Negli anni abbiamo creato momenti e occasioni di incontro e aggregazione diversificati per fasce di età (laboratori, feste tematiche o all'aperto, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, corsi di skate e roller).



Nuovi giochi nel parco Lirone.



Gli "Amici della città".

Istruzione, Cultura, Formazione professionale



Assessore Valerio Montanari

ISTRUZIONE

L'Amministrazione Comunale si è particolarmente impegnata nel corso di questo mandato per rinnovare e potenziare i servizi scolastici.

I risultati non sono mancati sia sul versante numerico sia su quello della qualità, a cominciare proprio dalla prima infanzia. Il Centro per l'Infanzia di Via Ungaretti ha aperto i battenti con due nuove sezioni di nido e tre di scuola materna, facendo passare i posti disponibili al nido da 69 a 111!

Nel contempo è stato riqualficato il primo nido, "L'Anatroccolo", e migliorato nel complesso il servizio in termini educativi e socializzanti con lo scopo di offrire standard di qualità elevati, misurati e quantificabili, per soddisfare flessibilmente i bisogni delle famiglie, che hanno aderito positivamente anche alla proposta del nuovo servizio di educatrice familiare, ormai consolidato.

Proprio in questi giorni i nostri nidi

hanno ottenuto la certificazione di qualità, a coronamento del percorso intrapreso. L'attivazione dell'autonomia scolastica ha rafforzato la tradizione di dialogo e collaborazione ai più diversi livelli tra Scuola e Comune con iniziative e proposte di qualità legate ai piani dell'offerta formativa, mentre per fornire una risposta sinergica ad un problema così delicato come quello del disagio giovanile è stato costituito sin dal novembre 2000 un apposito tavolo interistituzionale col compito di mettere a punto e realizzare azioni e iniziative di prevenzione specifiche che hanno poi assunto gradualmente una valenza intercomunale.

Non va dimenticato, infine, l'impegno nel campo della promozione del diritto allo studio e della qualificazione del sistema scolastico che ha portato i servizi parascolastici a standard sempre più elevati, come dimostrano l'ottenuta certificazione di qualità della cucina centralizzata e il sostegno alla disabilità, che non si ferma all'obbligo scolastico ma viene inteso come un diritto di tutti a prescindere dalla realtà sociale, culturale o personale di ciascuno.

CULTURA

L'obiettivo principale del mandato era quello di conferire un maggior respiro all'azione culturale, fermo restando il profondo legame con il territorio in tutte le sue espressioni, risorse, inclinazioni, le sole in grado di assicurare un'impronta specifica e una connotazione adeguata ai bisogni della comunità locale.

In questa prospettiva l'Amministrazione Comunale ha realizzato due nuovi contenitori quali la Sala polivalente di piazza Amendola e la Sala Teatro "Biagi D'Antona" di via la Pira, che sono andati ad aggiungersi alla Sala dei Cento, recentemente ristrutturata e al Palatenda, costituendo, grazie all'integrazione delle iniziative culturali dell'Assessorato e degli altri segmenti del Comune, con quelle del Centro Sociale "Sandro Pertini" e della rinata "Pro Loco", un sistema in grado oggi di offrire un cartellone di intrattenimento assolutamente rilevante per qualità e quantità.

Per la Biblioteca sono state consolidate le attività di promozione culturale con progetti innovativi specialmente in materia di "marketing". L'azione dell'Istituto si è espressa principalmente attraverso un consistente incremento quantitativo e qualitativo del patrimonio con un celere servizio di novità bibliografiche, l'ampliamento delle postazioni e dei servizi informatizzati e multimediali, l'effettuazione di iniziative di promozione della lettura direttamente in loco e rivolte anche all'ampia fascia di lettori adulti, che hanno percepito positivamente i segnali di novità, legati anche ai nuovi spazi resisi disponibili a piano terra.

Di grande rilevanza l'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale, che, attraverso un lungo e complesso percorso tecnico, oggi consente l'accesso all'immenso patrimonio bibliografico italiano e ai suoi servizi informatizzati anche ai nostri utenti. Non meno significativa l'intensa attività della sezione di studi locali, volta a far conoscere e valorizzare il territorio e le sue memorie storiche, attraverso attività di ricerca vere e proprie, mostre, conferenze, seminari, visite guidate alle emergenze monumentali e ambientali, favorendo l'osmosi tra vecchio e nuovo per una corretta maturazione del senso di appartenenza alla comunità.

FORMAZIONE

Il CIOP, potenziato negli spazi e nei servizi con il trasferimento nella sede comunale di Piazza Amendola, ha intensificato le proprie iniziative sia in rapporto al mondo della scuola, sia in rapporto al mondo del lavoro, rafforzando la filosofia della collaborazione e dell'integrazione con le altre risorse ed istituzioni territoriali (come le scuole del territorio) ed extraterritoriali (Centro per l'educazione permanente di S. Giovanni in Persiceto, Centro per l'impiego di Minerbio), giungendo anche all'adesione a patti territoriali d'area volti alla programmazione congiunta della formazione e del lavoro. Nei nuovi ampi ed accoglienti locali, al cui interno ha trovato organica sistemazione il materiale bibliografico ed emerografico configurandosi come vero e proprio centro di documentazione per le tematiche della formazione e del lavoro, il CIOP si è allargato ad Informagiovani, estendendo il suo potenziale informativo alle aree specifiche di interesse giovanile e non, anche attraverso una postazione informatizzata, seguendo una logica di percorsi di arricchimento ed emancipazione personale, sociale e culturale per una migliore qualità della vita, destinata tutte le età.

Fondamentale infine, il lavoro di integrazione fra Centro per l'impiego e CIOP, volto a mettere in rete i servizi territoriali e comunali, attraverso appositi sportelli per il lavoro, con l'obiettivo di assolvere con maggiore efficacia ed efficienza ai percorsi di supporto all'inserimento lavorativo e di esplicitazione delle proposte di lavoro per tutti coloro che a diverso titolo, si trovano in cerca di occupazione.



La nuova materna.



Lo Scuola Bus.



La cucina centralizzata.



Il nido Anatroccolo.

LA SCHEDA

I NUMERI DELLA SCUOLA (ANNO SCOLASTICO 2003-04)

Trasporto scolastico:

195 iscritti - costo Euro 99.972

Pre-post scuola:

391 iscritti - costo Euro 74.400

Refezione scolastica:

Media inferiore: 247 utenti - costo Euro 115.000

Nidi, materne ed elementari: 944 utenti - costo Euro 644.000

Appoggio e assistenza alunni diversamente abili (dalla materna all'università):

32 utenti - costo Euro 330.322

Campo solare

202 iscritti - costo Euro 67.883

Libri di testo: costo Euro 27.106

Borse di studio elementari e medie inferiori: costo Euro 9.875

Gestione asilo nido - costo complessivo

Anno 2002 entrate Euro 188.872,62 - uscite Euro 596.909,74

SCUOLA

Centro per l'infanzia

Sono stati terminati in sequenza: il 1° stralcio (1° sezione del nido) (€ 760.000); successivamente i lavori di consolidamento strutturali per realizzazione della scuola materna (€ 214.000), e la 2ª sezione del nido. L'apertura della prima sezione del centro infanzia è avvenuta a ottobre 2002. La seconda sezione è stata aperta nel settembre 2003 e ha portato la capienza complessiva del nido a 42 bambine e bambini. Sono in corso di ultimazione i lavori della scuola materna (€ 490.000)

A settembre 2004 saranno lì trasferite le sezioni di scuola materna, che dal 1990 erano state allocate nei locali delle scuole elementari "Curiel". E' stato inoltre favorito l'aumento di sezioni della scuola materna statale

Manutenzione straordinaria coperto asilo Anatroccolo: i lavori sono stati eseguiti nell'anno 2002 (€ 44.000)

Manutenzione straordinaria coperto scuola elementare 1° Maggio: i lavori sono stati eseguiti nell'anno 2002 (€ 62.000)

Realizzazione recinzione scuola media: i lavori sono stati eseguiti nell'anno 2003 (Euro 43.000)

Manutenzione coperto scuola media: i lavori sono stati eseguiti nell'anno 2001 (€ 87.000)

Manutenzione straordinaria - Completamento adeguamento normativo scuola Media: gli interventi sono stati completati nell'anno 2001 (€ 51.000)

Scuola Elementare Italo Calvino: nel 2001-2002 sono stati eseguiti i lavori edili e l'adeguamento della rete antincendio (€ 40.000), nonché la ristrutturazione degli spogliatoi della palestra (€ 27.000).

Nuove forme di gestione dei servizi
Affidamento in appalto della gestione di una sezione di asilo nido presso il centro Infanzia di Via Ungaretti; apertura del centro giochi per due pomeriggi la settimana. Nel corso dell'anno scolastico 2002 - 2003 è stata costantemente monitorata, anche attraverso un questionario, l'attività della nuova forma di gestione raccogliendo un consenso positivo dai fruitori.

Terzo stralcio scuola via Curiel
Sono stati completati nel 2002 i lavori relativi all'anello antincendio, alla realizzazione della tettoia ed alcuni altri interventi di manutenzione straordinaria. (€ 53.000). Nel 2002 è stato approvato il progetto esecutivo relativo a I° lotto, di cui era stato richiesto un finanziamento. L'intervento è previsto nel Bilancio corrente. Inoltre, è prevista la progettazione del II° lotto del 3° stralcio nell'anno corrente. Risale al 1994 il progetto di ristrutturazione del complesso delle scuole di via Curiel. Nell'anno 1997 sono stati ultimati i lavori relativi al 1° stralcio della scuola Curiel.

CULTURA

Nuovi spazi per attività culturali
Inaugurazione della Sala in via La Pira il 20 dicembre 2002 e successiva intitolazione a Marco Biagi e Massimo D'Antona. Definizione di due convenzioni per la gestione, affidando l'occupazione dei locali per quattro giornate a due associazioni culturali e strutturando un progetto di collaborazione con una terza associazione per la cogestione con l'Amministrazione del programma culturale. Sala polivalente al piano terra dei nuovi uffici comunali in Piazza Amendola

Qualificazione attività di Biblioteca
Attivazione di percorsi di lettura per adulti e bambini, individuazione di percorsi con le scuole tesi a valorizzare anche le competenze dei singoli docenti, lavoro realizzato soprattutto con le scuole elementari e medie, passaggio da Sebina a SBN e percorso di forte qualificazione del personale in tema di catalogazione e sistema bibliotecario; favorito e aumentato il prestito, anche quello interbibliotecario.



Il nido Gatto Talene.



Lo Scuola Curiel.



Uno spettacolo nella Sala Biagi-D'Antona.

Istruzione, Cultura, Formazione Professionale



Antonella Turrini
*Consigliera delegata
per le Politiche giovanili*

Particolare attenzione è stata posta all'aspetto dell'aggregazione e della socializzazione. Lo scorso novembre ha aperto l'attività il centro di aggregazione giovanile. Si tratta di una struttura che vuol cercare di soddisfare il bisogno di spazi aggregativi, all'interno della quale vengono proposte svariate attività di svago, giochi di gruppo, laboratori, visione collettiva di film; da qui sti-

molare e promuovere un organismo di partecipazione (consulta giovanile) che dialoghi con l'amministrazione su richieste, bisogni e proposte dal mondo giovanile del territorio. Con l'obiettivo di favorire l'aggregazione ha trovato nuova spinta l'attività che prevede corsi di lingue, di pittura, di musica e teatro; sono inoltre stati proposti laboratori estivi rivolti alla fascia d'età adolescenziale ed organizzate, anche in collaborazione con il progetto Città delle bambine e dei bambini, alcune iniziative di intrattenimento soprattutto di carattere musicale, cercando il coinvolgimento dei gruppi del territorio. Per quanto riguarda l'informazione, da qualche tempo ha visto la nascita l'Informagiovani: il CIOP oltre che sull'orientamento e la formazione, è divenuto punto di riferimento informativo su lavoro, vita sociale, cultura e tempo libero, viaggi e vacanze, studio e lavoro all'estero, sport.

Nell'ambito della prevenzione si è proseguita l'esperienza dell'educazione alla legalità, promossa in collaborazione con l'Istituto Keynes che si pone come obiettivo principale l'educazione ad una convivenza democratica per rafforzare tra i giovani la cultura della legalità. In questo contesto l'Amministrazione ha aderito al progetto dell'Azienda USL Bologna Nord in collaborazione con la Regione Emilia Romagna denominato "interventi di animazione di strada", progetto che si è posto come obiettivo iniziale la sensibilizzazione delle istituzioni in materia di politiche giovanili avvicinando i ragazzi, cercando di sollecitarli al dialogo con l'Amministrazione e chiedendo loro commenti e proposte sul vivere dei giovani a Castel Maggiore; nella seconda fase del progetto si è invece cercato di coinvolgere i ragazzi nell'organizzazione di alcuni eventi ludici e di animazione.

Il Centro giovanile

L'attività sulle politiche giovanili ha visto la realizzazione del centro giovanile inaugurato a novembre 2003. Il percorso di realizzazione ha seguito un'idea di coprogettazione con i giovani del territorio. Partendo dal monitoraggio dei gruppi informali infatti si è passati al progressivo coinvolgimento, fino all'individuazione, attraverso la mediazione di educatori, di un gruppo che ha dato vita al centro di via Amendola, oggi aperto due pomeriggi alla settimana con un flusso di circa 40 - 50 giovani a giornata e la realizzazione di alcune feste con portata sovracomunale che hanno attratto moltissimi giovani abitanti o gravitanti a Castel Maggiore, complice la presenza di un istituto Superiore.



La Sala Teatro Biagi-D'Antona.



La Sala polivalente.



La Biblioteca.



I nuovi uffici del C.I.O.P.



Attività al Centro Giovanile.

Servizi finanziari, contabili e del patrimonio



Assessore Piero Melloni

I SERVIZI FINANZIARI

Il Settore Servizi finanziari ha avuto durante questo mandato profondi cambiamenti sia negli addetti che nell'organizzazione che hanno portato a raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissi.

In questo consuntivo di mandato verifichiamo cinque anni di attività comparando quanto era stato preventivato a quanto si è realizzato, rilevando quindi la quantità e la qualità del lavoro svolto.

Dal punto di vista politico l'innovazione più significativa è stato il Bilancio partecipato, strumento fondante del rinnovamento della democrazia partecipata, attraverso il quale i cittadini contribuiscono in modo diretto alla stesura del Bilancio. A Castel

Maggiore l'esperienza è iniziata con il Bilancio di previsione 2003 in collaborazione con i Sindacati; quest'anno abbiamo cercato un maggiore coinvolgimento di cittadini, associazioni, forze politiche, aumentando le occasioni di incontro. L'esperienza ci è parsa positiva sia per i contributi ricevuti che per la qualità e quantità della partecipazione; durante gli incontri abbiamo ricevuto critiche e consensi al nostro lavoro, soprattutto abbiamo ascoltato quali sono le necessità e le esigenze dei cittadini rispetto ai servizi che eroga il Comune e più in generale alle condizioni di vita in questo momento di congiuntura economica negativa.

Un altro aspetto significativo è stato la nuova organizzazione della gestione delle entrate che ha portato all'unificazione presso il Servizio di tutte le entrate comunali. Per venire incontro alle esigenze dei cittadini, oltre che razionalizzare il lavoro degli uffici, negli ultimi due anni sono aumentate le modalità di pagamento di quanto dovuto all'Ente; pertanto al cittadino che si trova nella necessità di fare dei pagamenti al Comune viene offerta una vasta gamma di soluzioni possibili, dal bancomat presso l'URP al pagamento tramite internet, di gran lunga superiore a quanto offerto da altre Amministrazioni.

Si sono ripetuti in questi ultimi anni tagli ai trasferimenti agli Enti Locali sia nella spesa di parte corrente che di investimento. La nostra Amministrazione ha fatto fronte a questa situazione con una attenta gestione della spesa ed una oculata politica negli investimenti che ci ha portato a ridurre notevolmente l'indebitamento realizzando o avviando nel contempo le opere previste nel programma di mandato.

Ma è stata la politica fiscale che ha avuto la nostra massima attenzione; il recupero dell'evasione ed elusione ha ottenuto risultati significativi, non solo per l'equità fiscale ripristinata, ma anche in termini economici che hanno contribuito a mantenere la pressione fiscale praticamente invariata in questi anni: ICI per l'abitazione principale ferma la 5 per mille dal 1993, tariffe per i servizi erogati ferme ad eccezione della TARSU che per legge deve essere gradualmente portata alla copertura intera dei costi del servizio.

LA CASA

Tra le attività svolte particolare cura è stata dedicata alle politiche per la casa nei limiti delle competenze e delle possibilità che ha il Comune.

A tutto il 2003 è stato aumentato il fondo sociale per il sostegno all'affitto, per il 2004 l'abbiamo ulteriormente raddoppiato per fare fronte al maggior numero di richieste e soprattutto ai tagli drastici dei contributi statali.

Ogni anno avvengono assegnazioni di alloggi ERP in base alla graduatoria in essere - una quota viene riservata ai nuclei con problematiche sociali. Per quanto attiene al patrimonio ERP, che nel corso del 2004, salvo imprevisti, aumenterà per il trasferimento dall'ACER di un numero consistente di alloggi, in questi ultimi anni si sono operati interventi di ristrutturazione parziali o totali.

Ma una risposta va data anche a quei nuclei familiari che non rientrano nei criteri per l'assegnazione dell'ERP, ma che al tempo stesso hanno difficoltà ad accedere al mercato libero; per questi l'amministrazione, oltre ad avere già predisposto un regolamento di accesso si è mossa per avere la disponibilità in tempi brevi di 15/20 alloggi da assegnare in affitto a canone concordato, attraverso convenzioni con i soggetti attuatori dei comparti di sviluppo residenziali. In tempi più lontani quando si entrerà in possesso di nuove aree si potranno fare bandi per la costruzione di case destinate all'affitto.

LA SCHEDA

TRIBUTI

Recupero evasione - creazione banca dati

Ogni anno è stata svolta attività di recupero dell'evasione sia per l'ICI che per la TARSU. La banca dati dei contribuenti è stata aggiornata tutti gli anni.

Semplificazione procedure

Sono state ampliate le forme di pagamento di tutti i tributi a favore del contribuente: Bancomat/On-line/Tesoreria/Posta/Rid.

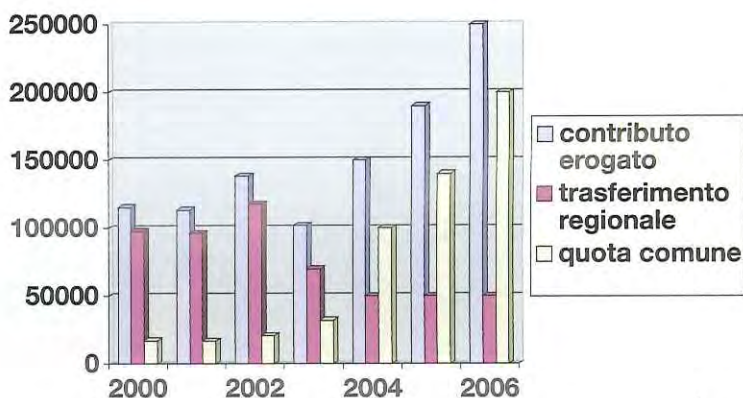
Invio ai contribuenti bollettino pre-marcato

Si è provveduto all'invio al contribuente del bollettino premarcato relativamente a tutti i tributi e ai diversi servizi: lampade votive, assistenza, PI, affitti ERP

CASA

FONDO SOCIALE AFFITTO

	2000	2001	2002	2003
Domande presentate	80	102	127	133
Domande accettate	58	92	117	120
Domande escluse	22	10	10	13
Contributo erogato	115.171,00	113.135,00	138.312,00	101.940,00
Di cui Regione	97.895,00	96.165,00	117.565,00	69.751,00
Di cui Comune	17.276,00	16.970,00	20.747,00	32.189,00



Incentivazione per i contratti d'affitto a canone concordato

Pubblicizzati vantaggi e opportunità, messa a disposizione la modulistica; aliquota ICI parificata alla prima casa.

Realizzazione 12 alloggi ERP

Concessione ritirata, bando di gara bandito da ACER e aggiudicato il 9 gennaio 2004

Incentivazione per i contratti d'affitto a canone concordato

Pubblicizzati vantaggi e opportunità, messa a disposizione la modulistica; aliquota ICI parificata alla prima casa.

Interventi effettuati dall'ufficio tecnico per ristrutturare e conservare il patrimonio abitativo:

Manutenzione coperto edificio via Moro: i lavori sono stati eseguiti nell'anno 2002-2003 (€ 65.000).

Ristrutturazione case ERP anno 2003: i lavori che riguardano 5 alloggi sono in corso e termineranno per giugno 2004. (€ 134.000)

Manutenzione straordinaria varia che comprende soprattutto la sostituzione di caldaie non funzionanti eseguita con cadenza annuale

Ristrutturazione di un appartamento in via Matteotti 12 (€ 13.000) ed al civico 16 (€ 25.000); i lavori sono stati eseguiti nell'anno 2001

Ristrutturazione di un appartamento in via Turati 2. (€ 16.000); i lavori sono stati eseguiti nell'anno 2002.



Servizi sociali e assistenziali, Immigrazione, Rapporti con il volontariato



Assessore Sandro Zanetti

I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

Le politiche di welfare attuate in questo ultimo mandato, in continuità con i mandati precedenti, hanno fortemente valorizzato la centralità delle persone analizzando i singoli bisogni e collocandoli all'interno dell'ambito maggiormente adatto a fornire adeguate risposte.

Punto di forza è stata l'idea e la volontà di favorire il permanere delle persone, seppur in presenza di necessità di interventi, all'interno del contesto scelto, all'interno del nucleo familiare. In tal senso va letto il servizio di assistenza domiciliare erogato agli anziani mantenuti così all'interno del nucleo familiare che, dall'ultimo esperimento di gara gestito a livello sovracomunale, cerca di ampliare

la tipologia dei servizi forniti attraverso la presenza della consulenza di esperti multiprofessionali e un aumento delle ore di coordinamento, in un confronto sovraterritoriale che omogeneizza la qualità dei servizi resi. Sulla stessa linea la scelta di aumentare la recettività del centro diurno che negli ultimi anni è passato da 15 a 25 posti; il centro ospita anziani autosufficienti e parzialmente non autosufficienti qualificando l'erogazione del servizio con l'inserimento di un progetto di ROT, orientamento spazio temporale degli anziani, gestito da personale interno per migliorare le modalità d'invecchiamento che, processo ineluttabile, può comunque essere orientato per migliorarlo in termini di serenità. Nell'ottica del sostegno alle famiglie sono stati realizzati corsi e gruppi di auto e mutuo aiuto per creare luoghi di discussione per affrontare i temi della demenza e del sempre crescente fenomeno di famiglie al cui interno vivono anziani affetti da Alzheimer.

Fortemente innovativo il percorso attivato a sostegno delle progettualità sul "Dopo di noi" un progetto di sperimentazione di vita indipendente per ragazzi diversamente abili. A Castel Maggiore si è tenuto un convegno su questo tema, lanciando l'idea di spazi dove sperimentare forme di autonomia per i giovani disabili che si troveranno un giorno a dover affrontare, senza la propria famiglia di origine, una quotidianità difficile. La creazione di percorsi alternativi all'istituzionalizzazione trova così a Trebbo di Reno da alcuni mesi un appartamento arredato di proprietà del Comune che ospita la prima sperimentazione dell'area bolognese di questo processo, una sorta di palestra dove ragazzi diversamente abili sperimentano una possibilità reale di vita autonoma al di là della propria famiglia in strettissima collaborazione con la bella progettualità dell'Azienda USL Pianura Est e con la preziosa collaborazione dell'Associazione di Volontariato Idee ed Esperienze. In tale progetto inoltre il volontariato è stato coinvolto in forma più ampia anche nel reperimento di fondi attraverso l'organizzazione di un concerto tenutosi nell'aprile dello scorso anno.

Puntando sull'autonomia sono stati realizzati gli alloggi protetti sempre a Trebbo di Reno dove 15 famiglie di anziani hanno trovato un'adeguata residenza, in proprietà o in affitto, con strutture fortemente innovative in termini di abbattimento di barriere architettoniche e sistemi di sicurezza nell'intento di garantire una sempre più alta qualità della vita. All'interno di tale esperienza inoltre è stata messa a disposizione una sala all'interno della quale poter attuare processi di socializzazione e corsi e azioni volte al benessere e al miglioramento della qualità della vita degli anziani ma non solo.

In termini di socializzazione importante è stata la creazione di orti Comunali a Castel Maggiore e l'implemento degli stessi, con la consegna a breve di 36 nuovi orti a Trebbo di Reno, il proliferare delle attività e degli spazi organizzati in forte collaborazione con i Centri Sociali e le scuole che utilizzano l'esperienza dell'orto e della relazione tra generazioni anche all'interno della propria programmazione didattica. Prossima inoltre sempre in quest'ottica l'apertura del nuovo Centro Sociale a Trebbo di Reno rendendo alla cittadinanza la vecchia scuola ristrutturata e un bellissimo parco verde, luogo dedicato alle Associazioni sempre in crescita.

Questo mandato è stato caratterizzato dalle attività organizzate insieme alle tante associazioni di Volontariato del territorio, la realizzazione della casa del Volontariato è solo un esempio visibile e concreto del ricco tessuto spontaneo e volontario che caratterizza l'ambito sociale del Comune. Le tante feste del Volontariato che sono state realizzate, la loro crescita, sia in termini di numero di eventi che di partecipazione complessiva, sono il segno tangibile della capacità delle persone di stare insieme per un'idea, per un progetto, per un valore alto che è la solidarietà sociale, la sussidiarietà, l'attenzione all'altro, alle fasce più deboli.

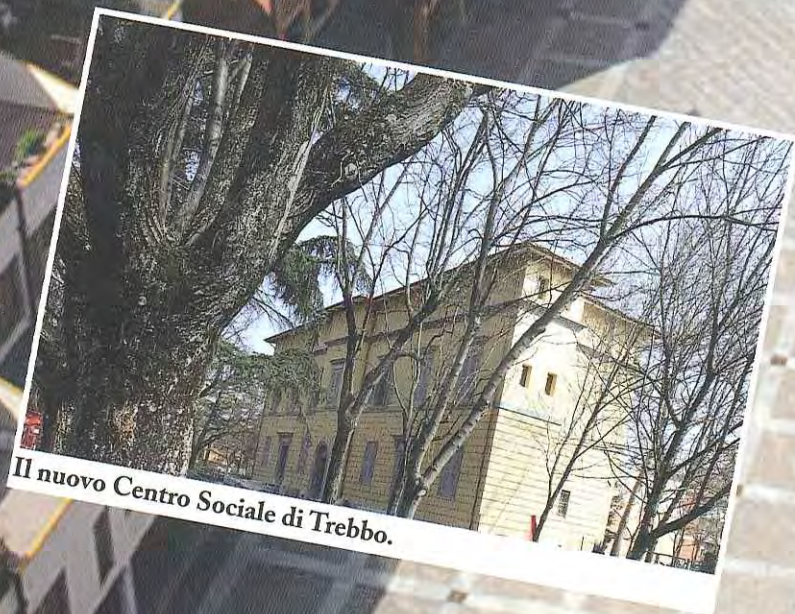
A Castel Maggiore si respira una certa capacità di vivere l'integrazione, segno evidente di questo enunciato l'esperienza della seconda accoglienza; anche qui non solo una struttura inaugurata, ma soprattutto un'esperienza vissuta, la tangibile constatazione di un'integrazione possibile in un contesto abitativo dove oltre a favorire il ricongiungimento familiare, oltre a migliorare la qualità della vita di famiglie migranti, oltre a favorire l'uscita dal campo profughi viene resa evidente la possibilità reale di convivenza tra famiglie che appartengono a etnie, religioni e culture diverse.



Appartamenti protetti e "Dopo di noi".



Gli orti comunali.



Il nuovo Centro Sociale di Trebbo.



Attività nella Casa del Volontariato.



LA SCHEDA

SERVIZI SOCIALI: LE POLITICHE

Il trend dei servizi erogati in questo mandato ha registrato un costante aumento di tutti i servizi resi nell'ottica del miglioramento della qualità della vita delle persone che si rivolgono ai servizi. In crescita anche il lavoro e l'apporto delle azioni svolte dal Comune di Castel Maggiore in ambito sovracomunale - è aumentata infatti la partecipazione del Comune alla realizzazione di progetti trasversali all'Ente: nel 2003 infatti il Comune ha partecipato alle procedure di gara per l'affidamento dei servizi residenziali e semiresidenziali per l'handicap gestiti direttamente dall'Azienda USL per tutto il territorio della Pianura Est, ha partecipato ai lavori e alla stesura dei Piani di Zona 2003 e 2004 intervenendo attivamente all'interno del Tavolo Tecnico Politico del Piano per la Pianura Est e ha attivato come Comune capofila la gestione della gara e gli atti conseguenti di verifica e controllo per l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare per i Comuni di Castel Maggiore, Argelato e Bentivoglio.

Dal 2001 al 2003 il numero dei trasporti vocati ad utenti verso gli ospedali, le dialisi, visite specialistiche è passato da 3287 a 4003 coinvolgendo il volontariato per l'effettuazione di tali servizi passando da 1987 ore all'anno a 2676 del 2003. In tale ambito l'impegno del volontariato è fondamentale data la particolarità del servizio che richiede oltre al mero trasferimento anche una particolare attenzione all'utenza anche all'interno delle strutture sanitarie e ospedaliere.

Le buone pratiche delle azioni messe a disposizione dai volontari inoltre hanno permesso il proliferare delle associazioni di Volontariato - oggi 23 sul territorio di Castel Maggiore - le occasioni di festa e socializzazione, i corsi dedicati alla cittadinanza nonché eventi di livello finalizzati alla raccolta di fondi per contribuire alla realizzazione di progetti particolari, l'attivazione del Sap con una sede a Castel Maggiore, il raddoppio dei club del sabato dedicati al tempo libero per i ragazzi diversamente abili.

Aumentata la spesa per gli interventi di assistenza domiciliare dai 132.187,09 (spesa 2001) euro ai 157.697,29 euro del 2003 con una ulteriore previsione di spesa in aumento anche nel 2004 per poter intervenire sullo snellimento della lista d'attesa. Sensibile l'aumento del servizio reso all'interno del centro diurno che è passato da una disponibilità di 15 posti ai 25 del 2003.

SERVIZI SOCIALI: LE OPERE

Appartamenti protetti a Trebbio di Reno

Conclusi e consegnati. A Settembre 2002 c'è stata la consegna dell'immobile con 16 alloggi protetti: 15 sono stati destinati ai privati, di cui 12 acquistati direttamente dai privati in possesso dei requisiti previsti, mentre dei quattro di proprietà del comune 3 sono stati assegnati con bando gestito direttamente dall'amministrazione comunale e 1 è stato destinato ad al progetto "Dopo di Noi", in collaborazione con l'Azienda AUSL Bologna Nord e inserito nei Piani di Zona 2003 e 2004, vocato alla sperimentazione di vita indipendente dell'handicap e già in via d'attuazione.

Casa del volontariato

Le opere sono state ultimate in data 30.4.2003, l'inaugurazione si è svolta nel settembre 2003. E' stato predisposto il regolamento e sono stati assegnati gli spazi, valorizzando così l'attività e la presenza del volontariato sul nostro territorio.

Centro Diurno

La recettività della struttura è stata implementata, passando da 15 a 25 posti.

SOLIDARIETÀ E MULTICULTURALITÀ: CHI HA DIRITTI HA DOVERI

Realizzazione centro II accoglienza

Chiusura del centro di prima accoglienza e realizzazione dei lavori di ristrutturazione per la seconda accoglienza destinato a nuclei familiari. Lavori conclusi nella primavera 2003 e inaugurazione 7 giugno dello stesso anno. Approvazione del regolamento in consiglio comunale a novembre 2002; individuazione, attraverso pubblico incanto del soggetto gestore (Cooperativa il Mappamondo). Apertura di un primo bando (18 aprile - 8 maggio) conclusosi, ricevendo 34 domande, con l'assegnazione di 3 dei 7 alloggi disponibili, riapertura di un secondo bando dal 24 maggio al 4 giugno 2003, con successiva assegnazione degli altri quattro alloggi.

Agevolazione ricongiungimento familiare

All'interno delle politiche per la casa si è favorito il ricongiungimento individuando case adeguate per lavoratori che hanno poi accolto i propri nuclei familiari nei nuovi alloggi

Sviluppo della cultura dell'accoglienza

Seminari, convegni e azioni concrete come ad esempio il Progetto "Donne al centro"



Nel Centro di 2ª accoglienza.



Il Centro diurno.



Il Centro di 2ª accoglienza.



La Casa del Volontariato.

Urbanistica e Sistemi informativi



LA SCHEDA

URBANISTICA

Gestione PRG

- Si è dato avvio al Comparto n°5 che produrrà l'allargamento della Via Chiesa (prolungamento Via Angelelli) e la creazione della continuità dell'area verde del Parco di Via Montale fino a raggiungere l'area della Chiesa ed il Cimitero.
- Si sono approvati i Comparti 3 - 1A - 1B, (Bondanello) e si sono adottati i comparti 7 (Via Angelelli) e 4M (Frabaccia Viella Zarri) in quanto richiedono un adeguamento del PRG.
- Sono già stati presentati i Progetti dei comparti 2 (Via Bondanello) - 8 (Trebbo) - 10 (Produttivo Via Di Vittorio) che presto saranno oggetto di pubblicazione.
- E' in corso la concertazione per definire l'assetto del sistema della viabilità del Comparto 6 (Via Matteotti), di fatto la pianificazione si può ritenere quasi tutta avviata. Sarà il tempo e il PPA a gestirne l'equilibrato sviluppo nel tempo.
- Sono già stati approvati i Progetti Unitari COGEFRIN E FIM FORCELLINI, è in corso di approvazione il Progetto Unitario Di Vittorio di fronte alla COGEFRIN.
- E' stato avviato il "Recupero" della località Castello attraverso il ripristino tipologico del fabbricato storico che vedrà come fase principe la demolizione del fabbricato anni 70. Tale recupero porterà nuove attività e nuove residenze al Castello.

Adeguamento del PRG

- Sono state approvate le varianti 1/2001 e 2/2002 che hanno consentito di adeguare le normative e di dare risposta a situazioni specifiche necessarie e normali adeguamenti a cui è soggetto un nuovo PRG.
- E' stata approvata l'adeguamento alla Legge Regionale in materia di Pianificazione distributori di Carburanti.
- E' in corso d'iter la approvazione della variante 4/2003 in materia di Pianificazione Commerciale e la variante 5/2003 di adeguamento cartografico e normativo.
- E' stato condotto un rapporto con l'Autorità di bacino del Reno per riadeguare il profilo del Piano Stralcio di tutela del Navile e Reno, ferma restando la sicurezza idraulica, al fine di non creare ostacoli alla attività delle strutture esistenti sottoposte al vincolo.
- E' in corso di adozione la variante 6/2004 che consentirà di adeguare la disciplina alla legge sugli elettrodotti e a consentire, volendo, la presentazione del progetto di struttura commerciale di cui al Bando di recupero della stazione di Trebbo.

P.S.C.

E' stato costituito l'ufficio di Piano per lo studio associato del Piano Strutturale in ambito associativo sovracomunale, sono in corso gli studi e rilievi dell'esistente.

CINQUE ANNI DI URBANISTICA

Gli anni trascorsi sono stati importanti per l'urbanistica sia sul piano locale sia per l'evoluzione normativa della materia. Il 13/12/1999 la Giunta Provinciale ha messo il sigillo approvando il nuovo Piano Regolatore Generale 1998, da tale data si è aperto un nuovo corso di gestione del territorio.

L'obiettivo perseguito è stato quello di determinare uno sviluppo ambientalmente sostenibile in grado di porre rimedio alle criticità già in essere come quelle relative alla mobilità. Non solo si volle costituire uno strumento con valenza ventennale e con l'ambizione di ricucire l'Est e l'Ovest del territorio unificando

Assessore Marco Monesi

la storica località del Castello con Progresso e disegnando per Trebbo di Reno, la frazione più impostata, un assetto tale da riportarlo a realtà territoriale identificabile anche dal punto di vista urbanistico. Si rivedeva, inoltre, un'urbanistica anni settanta che, nella realtà bolognese, aveva prodotto un sistema insediativo diffuso i cui limiti erano stati evidenziati sia per il consumo del territorio sia in relazione alla dispersione dei servizi.

In questa logica il territorio rurale ha assunto una sua individuazione specifica e le aste fluviali sono divenute i corridoi su cui sviluppare i parchi fluviali. Le infrastrutture sono state pensate per migliorare la fruibilità del paese e per snellire il traffico di attraversamento.

A partire da lì questi cinque anni sono stati importanti nella programmazione delle quote di sviluppo attraverso l'approvazione del PPA (piano poliennale di attuazione), e successivamente per la definizione dei piani particolareggiati in coerenza con le scelte di PRG e lo sviluppo territoriale in corso. Si è voluto insistere sulle previsioni progettuali e sui modelli insediativi dei comparti edificatori ritenendo importante garantire un equilibrato sviluppo del tessuto urbano sia dal punto di vista architettonico sia dal punto di vista della funzionalità degli spazi pubblici (parcheggi polifunzionali, aree verdi integrate, accessibilità alle multiutenze bambini/anziani/disabili).

Si è puntato molto sulla riqualificazione urbana in coerenza e conseguenza delle scelte di piano e si sono attivati diversi studi e progetti, tra questi uno relativo alle aree periurbane o di frangia ed un'altro inerente le opere incongrue e i paesaggi dissonanti.

Su questo e su altro si lavora, e si lavorerà, per riqualificare e orientare ad una qualità superiore e anche per cercare di dare una identità territoriale in cui il cittadino di Castel Maggiore possa riconoscersi e identificarsi.

La stessa riqualificazione urbana di Via Gramsci non può inquadrarsi solo in un'opera di arredo urbano ma ha la valenza di un intervento volto a promuovere la realtà locale, mitigando un paesaggio poco armonico di un'area sviluppatasi nel corso degli ultimi cinquant'anni sulla principale arteria di attraversamento del paese. Si sono voluti creare presidi di qualità che permettano di prosperare ad un modello di sistema integrato di funzioni e relazioni: attività commerciali, servizi, traffico veicolare e utenze deboli (pedoni, ciclisti, disabili), lì insediato.

Sempre in funzione della gestione del PRG si è partecipato al bando europeo LIFE con un progetto che attiene al "reintegro delle falde acquifere attraverso il recupero e il riutilizzo delle acque piovane e di scolo superficiale", un progetto che ci può consentire la realizzazione delle vasche di contenimento delle acque previste dal piano e allo stesso tempo di essere capiscuola in materia.

Pertanto preme sottolineare, in materia di gestione del territorio, l'impegno dell'Amministrazione verso il mantenimento e la tutela del territorio, così come si è consolidata una cultura del "territorio", che produce un coinvolgimento decisivo dei soggetti attuatori dei comparti edificatori, ridistribuendo il carico economico richiesto dalle nuove previsioni, per le nuove infrastrutture. Ovviamente questo non riguarda le opere infrastrutturali più rilevanti e funzionalmente non più procrastinabili, per le quali si sono previsti gli adeguati investimenti (Nuova Galliera e rete fognaria).

SISTEMI INFORMATIVI

Rafforzata la dotazione organica del Centro Elaborazione Dati, completata l'informatizzazione di tutti i servizi comunali, sviluppato il nuovo sito web del Comune con nuovi servizi e dotazioni interattive: dai tributi pagabili on-line alla modulistica al servizio reclami.



Il tracciato della "Nuova Galleria".

Edilizia privata, Attività produttive, Ambiente, Protezione civile



Assessore Gualtiero Caserta

EDILIZIA PRIVATA

“Un moderno ufficio tecnico in linea con l'evoluzione delle compatibilità residenziali”

Nel 1999 ci eravamo posti un ambizioso obiettivo per la nuova edilizia residenziale :

- 1) Semplificare le procedure burocratiche;
- 2) Realizzare un moderno ufficio tecnico al servizio dei cittadini e degli operatori del settore;
- 3) Favorire una crescita residenziale omogenea ed armonicamente compatibile con l'ambiente;
- 4) Entrare in rete con il circondario (il comune di Bologna ed i comuni limitrofi).

L'attività dell'assessorato si è concentrata su 2 segmenti strategici da considerare fondamentali per la modernizzazione dell'ufficio tecnico e per la semplificazione delle procedure.

In particolare si è operato per una riorganizzazione dell'ufficio basata sull'apporto di nuove figure nei settori delle concessioni, delle abitabilità e delle verifiche sul campo. Il nuovo ufficio tecnico ha ora le professionalità giuste per poter rispondere alle variegate esigenze della cittadinanza. Un ufficio moderno ed intersettoriale dove tutti gli addetti concorrono alla soluzione delle problematiche che il settore produce districandosi tra le numerose norme che sovrintendono alla realizzazione di una edilizia compatibile con il territorio.

Il secondo segmento di intervento è stato quello delle semplificazioni e del controllo, in esecuzione delle ultime leggi e dei nuovi regolamenti in materia edilizia. Tabelle semplificate, autocertificazioni, implementazioni delle DIA al posto delle “vecchie” concessioni stanno sicuramente facilitando i rapporti tra l'Ente ed i cittadini. Contemporaneamente la maggiore “libertà” di operare è suffragata da nuovi e periodici controlli e verifiche che danno il senso di una maggiore presenza dell'Ente sul territorio nel momento “topico” del suo sviluppo.

La costituzione del SUE (sportello unico dell'edilizia) è la dimostrazione tangibile che il Comune si muove per semplificare, sburocratizzare, facilitare il rapporto tra i cittadini e tutti gli Enti preposti a verifiche, controlli e autorizzazioni.

La stretta collaborazione tra gli 8 comuni della Reno - Galliera sta producendo, inoltre, una pianificazione comune delle procedure e dei regolamenti edilizi con l'obiettivo finale di realizzare una crescita residenziale armonica di tutto il territorio che circonda il fiume Reno e la strada provinciale Galliera.

La scelta di operare in pool tra i comuni è una vera e propria “rivoluzione” dell'agire politico-amministrativo nell'ottica del superamento dei “campanili” ed a tutto vantaggio dell'integrazione dei comprensori urbani. I cittadini del 2000 si sentiranno a “casa propria” sia che abitino a Castel Maggiore che a San Pietro in Casale o a Pieve di Cento.

Resterà da estendere questa politica collaborativa al Comune di Bologna che per il momento resta nel suo isolamento urbanistico a tutto svantaggio delle prime periferie.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

“Un Forte sostegno al commercio, all'artigianato, all'agricoltura ed ai trasporti pubblici”

Molto vasta e complessa è stata l'attività dell'assessorato Attività Produttive. Gli impegni sono stati raggiunti e si sono aperti importanti scenari futuri. A partire dalla realizzazione del SUAP (Sportello Unico della Attività Produttive) di S.Giorgio di Piano a cui il nostro Comune ha dato e sta dando un contributo speciale di professionalità e conoscenza.

Il SUAP, con il contributo attivo dei nostri uffici commercio-tecnico

ed Urp ha potuto svolgere da subito i suoi compiti istituzionali di semplificazione delle procedure e di relazione con Enti terzi a tutto vantaggio dei cittadini e degli operatori economici.

La politica di confronto e di collaborazione con le associazioni di categoria (Ascom, Confesercenti, Cna, Col diretti, Confartigianato, Lega coop, Confindustria) ha dato il suo frutto determinando un vero e proprio impegno per il sostegno all'economia locale e contemporaneamente si è delineata una fruttuosa intesa per la realizzazione del PIANO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI che diventa un vero e proprio strumento di pianificazione realizzata sui bisogni effettivi e le esigenze dei consumatori.

Il sostegno economico alle attività commerciali, artigianali ed agricole, anche attraverso progetti di riqualificazione come la Legge Regionale 41, è la dimostrazione tangibile di un impegno diretto a costruire le “pari opportunità” tra produzione, grande distribuzione e commercio di vicinato.

La realizzazione di eventi fieristici e della tradizione religiosa oltre che gli appuntamenti storico-culturali sono stati il collante per una politica di rilancio della PRO LOCO che associa centinaia di cittadini, commercianti, associazioni locali.

MOBILITÀ

Imponenti gli investimenti sul settore della mobilità con l'obiettivo di costituire una rete di collegamenti da e per Castel Maggiore ed in connessione con Bologna, con i comuni della Reno Galliera e con l'Ospedale di Bentivoglio ed inoltre con lo scopo di sostenere economicamente chi sceglie il trasporto pubblico in alternativa a quello privato.

Abbiamo istituito la linea 436 (Pronto bus), la linea 412 (circolare interna), abbiamo potenziato le linee 411 e 413 rispettivamente per Torre verde e la zona industriale, abbiamo realizzato un fondo per il sostegno agli abbonamenti FS ed ATC, abbiamo realizzato un accordo per l'area vasta dei TAXI con relativa tariffa urbana come Bologna.

PROTEZIONE CIVILE

“Cultura della prevenzione, capacità di intervento”.

La nascita del Centro Operativo Comunale è stato un obiettivo voluto e centrato.

Il Comune si è dotato di un primo strumento tecnico-amministrativo per collaborare con le Istituzioni regionali e nazionali e per far fiorire nella popolazione la cultura della prevenzione e la pratica della solidarietà.

Si sono create le premesse affinché Castel Maggiore ospiti un vero e proprio CENTRO OPERATIVO e FORMATIVO a cui tutti i cittadini potranno far riferimento.

L'ambizione è quella di realizzare a Castel Maggiore un COAC in accordo ed in collaborazione con gli altri comuni dell'ambito e con l'assessorato regionale alla Protezione Civile.

AMBIENTE

“Tutela dell'ambiente ed equilibrio del territorio per una cittadina dove si sceglie di vivere”

Si è partiti da una moratoria contro il proliferare delle antenne per la telefonia mobile proseguendo con un impegno costante dedicato al monitoraggio degli inquinanti di aria, acqua e terreni.

L'assessorato si è costantemente impegnato nello sviluppo di una cultura della salvaguardia ambientale attraverso corsi ed interventi nelle scuole, il potenziamento della raccolta differenziata, la realizzazione di progetti per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua, la pianificazione di una rete di piste ciclabili, l'accordo per lo smaltimento ed il riutilizzo dei detriti in edilizia, la realizzazione di una sperimentazione di lavaggio stradale atta alla costituzione di un doppia rete idrica (acque bianche ed acque nere).

Grande impegno è stato profuso per la costituzione di GEOVEST, una società interamente pubblica che sta dando un importante supporto alle attività della raccolta rifiuti ed ambientali in genere. Con la nascita di GEOVEST si è potenziata la raccolta differenziata dell'organico e l'attività delle isole ecologiche (è in procinto di realizzarsi una terza isola ecologica nel comparto industriale).

L'obiettivo è quello di arrivare al 50% di raccolta differenziata in dieci anni con importanti risparmi sulle tariffe di conferimento ed un determinante aiuto al riciclaggio delle materie prime.

L'incremento costante di aree verdi pubbliche del nostro comune, arredate con spazi di svago per i bambini, isole di relax per adulti e anziani ed attrezzature sportive per i giovani, sono un tangibile impegno politico-amministrativo in direzione di un territorio sempre più armonioso ed equilibrato.

Grazie a questa politica di equilibrio ambientale Castel Maggiore è sempre di più un posto dove si SCEGLIE DI VIVERE.

Edilizia privata, Attività produttive, Ambiente, Protezione civile



LA SCHEDA

EDILIZIA PRIVATA

Elaborazione regole omogenee in ambito sovracomunale

In collaborazione con l'USL è stato redatto un regolamento edilizio nuovo, proposto a tutti i comuni del territorio per omogeneizzare le regole. Tale disciplina consente un ampio ricorso all'autocertificazione.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Erogazione contributi per crescita nuove imprese

Si sono erogati annualmente contributi alle imprese commerciali ed artigiane in conto capitale; dal 2002 il contributo è stato esteso anche alle imprese agricole

Attivazione
sportello unico
attività produttive
SUAP



Lo sportello unico delle imprese è stato attivato in forma sovracomunale all'interno dell'Associazione Reno-Galliera nel novembre 2002 e ha dato un deciso impulso allo **snellimento e alla semplificazione delle procedure** - ad esempio con la denuncia di inizio attività per autorizzazioni e apertura di nuove attività commerciali o variazione delle stesse. Al fine di favorire il rapporto amministrazioni/imprenditori, l'anno successivo si sono trasferite in capo allo sportello unico tutte le attività amministrative in capo ai singoli uffici commercio dei comuni, creando un'unica struttura operativa. Sfruttando la possibilità introdotta dalla legge regionale 31/2002, lo sportello unico ha assunto il ruolo di sportello per l'edilizia quando questa è legata ad un'attività imprenditoriale. In un unico ufficio è adesso possibile fare tutte le pratiche relative ad una ristrutturazione o un'apertura di attività commerciale, sia relative ad interventi sull'immobile, che connesse all'attività stessa.

Progetto di riqualificazione commerciale

Un'importante iniziativa si è avviata in collaborazione con le associazioni di categoria per favorire lo sviluppo della rete commerciale nel territorio. A seguito di una convenzione siglata nel 2002, Ascom e Confesercenti hanno effettuato un'analisi della rete commerciale, individuandone i punti di forza e quelli di crisi. In funzione delle risultanze di tale studio si sono avviati interventi nel territorio, sia da parte del Comune, con la riqualificazione di via Gramsci che da parte di imprenditori privati. Il piano complessivo di tali interventi è stato oggetto di richiesta di contributi ai sensi della L.R. 41, concessi dalla Regione che ha riconosciuto all'amministrazione un finanziamento di € 100.000 per la ristrutturazione di via Gramsci.

AMBIENTE

Riduzione emissioni inquinanti

Interventi sul trasporto pubblico: Prontobus, Circolare interna, contributi per abbonamenti a bus e treno, incentivi economici per l'adozione di alimentazione automobili a gas metano e GPL. Limitazioni alla circolazione con l'esperienza delle targhe alterne.

Aumento della raccolta differenziata

Rendiconto annuale inviato a Regione e provincia 30.4.2003: raccolta differenziata 15.5%. Attivazione GEOVEST srl, servizio gestione rifiuti associato fra 11 comuni del bolognese e del modenese: nel corso del primo anno di attività, Geovest ha redatto il piano industriale secondo il quale viene programmata l'attività decennale tesa al raggiungimento, per Castel Maggiore, entro il 5° anno, del 50% della raccolta differenziata, obiettivo indispensabile per evitare aumento degli oneri a carico del cittadino e assicurare una maggiore "sostenibilità" dell'attività umana nei confronti del territorio (meno rifiuti = meno discariche)

Tutela e vivibilità dell'ambiente

Prosecuzione programma lotta alle zanzare in collaborazione con altri 11 comuni convenzionati e progettazione implemento delle attività per il 2004 per fronteggiare l'infestazione di zanzara tigre.

Progettazione e realizzazione orti comunali a Castel Maggiore e a Trebbio di Reno.

Prosecuzione attività in collaborazione con organizzazioni di volontariato in ambito ambientale

Affidamento incarico per la progettazione delle Reti Ecologiche, approfondimento sul territorio del Comune di Castel Maggiore degli indirizzi contenuti nel Piano Territoriale Coordinamento Provinciale: conservare, migliorare o creare dove sono stati distrutti "corridoi" che permettano la mobilità e la sopravvivenza della fauna in un territorio fortemente occupato da attività umane (residenze, attività produttive, strade e infrastrutture, coltivazioni agrarie monospecifiche estensive)

Manutenzione costante parchi e giardini

Il verde pubblico negli ultimi anni si è incrementato di circa 100.000 mq, attestandosi sui 750.000 mq. Questo grande patrimonio viene gestito per circa 2/3 dall'Amministrazione Comunale, mentre un terzo rientra nella competenza di altri enti pubblici o soggetti convenzionati. Circa 472.000 mq. sono gestiti direttamente dal comune.

Corsi educazione Ambientale

Per favorire la sensibilizzazione alle problematiche di natura ambientale si svolgono annualmente iniziative nelle scuole su varie tematiche individuate in accordo con il corpo docenti. Tali iniziative coinvolgono gli alunni delle scuole dell'obbligo e hanno per oggetto aspetti legati al territorio quali il fiume Reno, i paesaggi di pianura, i rifiuti.

Piano del Medio Reno

Il Piano del Medio Reno interviene per la tutela e la fruibilità delle aree attinenti il fiume Reno, attraverso una ampia azione di progettazione, concertazione con gli altri enti interessati, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Percorso parco Montale

Realizzato nel 2001 (€ 17.000).

VERDE

Arredo nuovo parco via La Pira

Sono stati realizzati gli interventi per il completamento del parco installando giochi, realizzando impianti di illuminazione e percorsi pedonali nonché zone per la sosta dei fruitori. (€ 227.000)

Manutenzione costante parchi e giardini

Arredo parchi pubblici località: Castello, Trebbio di Reno (via Allende), via Montale, via Quasimodo. Sono stati installati nuovi giochi, arredo e integrate le alberature dove necessario.

Monitoraggio stabilità delle alberature: si è avviato il sistematico controllo della stabilità delle alberature. Nel 2003 sono stati controllati 253 alberi giudicati più a "rischio" rispetto alla totalità degli oltre 6000 alberi del Comune. Sono stati abbattuti tre alberi e programmati gli interventi minori meno urgenti.

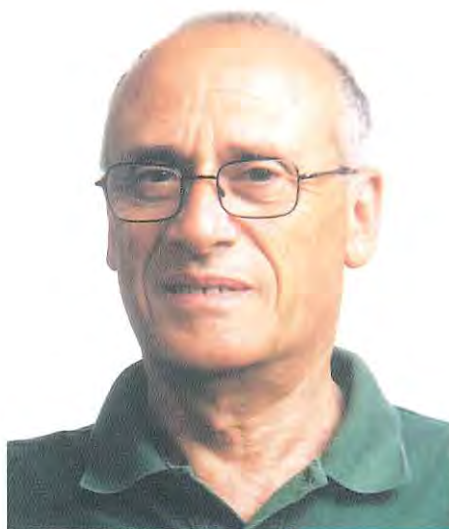
Appalto manutenzione ordinaria: dal 2003 circa il 50% delle superfici a prato del Comune vengono gestite tramite Ditta esterna secondo il programma organizzato dal Servizio Parchi e Giardini (pertanto in completa uniformità di interventi rispetto alle aree gestite direttamente).

Progettazione e ristrutturazione giardino scuola materna "Rita Bofiglioli", in base alle esigenze condivise con il personale della scuola.

Progettazione altre aree verdi: giardino Sala Polifunzionale Biagi-D'Antona (realizzata), giardino Centro Infanzia Bondanello.

"Un albero per ogni bambino" (Legge 133/92): prosegue, come ogni anno, la progettazione e la realizzazione della messa a dimora degli alberi per i bambini registrati, dandone man mano comunicazione alle famiglie interessate e ai Servizi Demografici per la localizzazione dei parchi in cui gli alberi vengono piantati.

Walter Vignoli
Consigliere delegato
per il Piano Medio Reno



Le nostre stradine di campagna sono abitualmente popolate da ciclisti e pedoni che si godono l'ambiente osservando incuriositi: ville, canali, antichi manufatti, targhe stradali ecc.: mi piace pensare che fra di loro ci siano anche i tanti recenti abitanti di Castel Maggiore che vogliono sapere qualcosa di più della loro nuova città.

Gli obiettivi posti per quanto riguarda il Reno, erano di ricavare ampi spazi dedicati

alla tutela naturalistica ed alla fruizione, creare dei percorsi, favorirne l'accesso, ricostruire gli antichi passi con attraversamenti ciclo-pedonali, fermare il degrado dei manufatti, creare dei collegamenti ciclo-pedonali coi centri abitati utilizzando, in particolare, gli antichi stradelli, come via passo Pioppe.

Ma non ci si è dimenticati il problema della valorizzazione del Navile, l'antica via d'acqua attorno al cui porto si è sviluppato Castel Maggiore: obiettivo prioritario fermarne il degrado e riaprire il collegamento ciclo-pedonale fra il sostegno di Castello e quello di Corticella con un progetto che si integrasse con quello del Comune di Bologna.

Sul piano progettuale, si è lavorato per definire concretamente quali interventi realizzare e creare le condizioni per accedere a dei finanziamenti, col progetto d'indirizzo detto del Medio Reno (Comuni di Castel Maggiore, Calderara di Reno, Sala Bolognese, Argelato, Provincia ed Autorità di Bacino), i sentieri golenali ed accessi al Reno, il collegamento fiume Reno - Capoluogo e riapertura dell'antico Passo Pioppe, la riqualificazione del Navile, l'anello ciclopedonale Bella Venezia - Ghisiliera - Borgognino - Bottega Nuova, il sistema organico di percorsi ciclabili dell'intero Comune, il Piano degli Spazi Naturali (Reti Ecologiche).

Sul piano divulgativo per far riconoscere le tante situazioni di pregio che il nostro territorio ancora offre, e per coinvolgere la scuola nelle scelte, stimolando occasioni di progettazione partecipata, quali "Fiume Reno - Medio Reno" (scuole elementari), "Darci la mano sul fiume Reno" (scuola media Donini Pelagalli), "Ritroviamoci al Navile" (Istituti Serpieri e Sabin di Bologna), il corso di formazione per insegnanti delle scuole Elementari costituito da incontri con esperti procurati dal Comune e visite sul territorio e il concorso per una segnaletica che dia sicurezza sui percorsi golenali (scuole elementari).

Da ricordare l'attività di mostre, conferenze e visite guidate: mostra "Andiamo in Reno" (2002 e 2004), conferenza di presentazione del Piano Medio Reno (2001), inaugurazione della "barca di Trebbo" (2003), presentazione dei progetti: Navile e piste ciclabili (2004), ogni anno si sono svolte in media cinque visite guidate al territorio, "Incontro al fiume" è cresciuto anche per l'interesse della lega Atletica dell'UISP che organizza nel parco fluviale di Trebbo maratone, corse campestri ed attività di atletica, si è tabellato il territorio comunale con l'indicazione dei siti segnalati, per il loro interesse, nella guida "in giro per Castel Maggiore", che venne realizzata dal Centro Villa Ghigi per conto del Comune. Si è contribuito, in modo sostanziale, a costituire l'Associazione "La via del Reno", che si propone di dare unità e promuovere iniziative di sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale legato alle acque.



Raccolta differenziata.



Nuove linee bus.



Nuovi giochi nei parchi.



Il macero del Parco Lirene.



La Barca del Trebbo.

Bicicletta in golenà.



Organizzazione, Personale, Relazioni sindacali, Sport



Assessore Stefano Rossi

ORGANIZZAZIONE

Nel corso del mandato è stata portata a termine una profonda ristrutturazione della "macchina comunale". La stessa ha preso l'avvio con l'apertura ad inizio 2001 dell'URP, dove oggi il cittadino di Castel Maggiore può espletare, in un ambiente gradevole, la quasi totalità delle pratiche senza ulteriori spostamenti.

L'apertura della seconda sede comunale in Piazza Amendola ha consentito di dislocare il Corpo di Polizia Municipale in una sede più fruibile e di unificare i diversi distretti e uffici degli Assessorati alle Politiche

Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura e Sport.

La strutturazione in quattro aree funzionali, servizi di staff e segreteria del nuovo modello organizzativo del Comune di Castel Maggiore risulta utile alla focalizzazione degli operatori sulle differenti tipologie dell'utenza e al tempo stesso consente ad ogni Settore/Servizio l'opportunità di meglio gestire pianificazioni di breve, medio e lungo periodo, sia in termini di individuazione, monitoraggio e raggiungimento degli obiettivi che in termini di sviluppo delle professionalità.

Proprio in funzione di quest'ultimo, molto si è fatto in termini di formazione diversificata e "dedicata" del personale.

POLITICHE DELLA QUALITÀ

Il programma di mandato prevedeva un grande sforzo culturale nella implementazione della politica della Qualità sui servizi erogati dal Comune.

Oggi il Comune di Castel Maggiore si caratterizza per avere ottenuto la Certificazione di Qualità Iso 9001-2000 del Servizio di preparazione e distribuzione pasti, degli Asili Nido L'Anatroccolo e Gatto Taletè, del Centro Diurno Casa del Ciliegio, del Servizio di Assistenza Domiciliare.

La scelta di un Ente Certificatore e Ispettore di livello internazionale, come BVQI, va letta come ulteriore volontà nella ricerca di garanzie e tutela nei servizi erogati per i nostri utenti giovani e meno giovani.

SPORT

L'Assessorato allo Sport e la Consulta Sportiva Comunale hanno lavorato particolarmente sulla creazione di strumenti atti alla divulgazione e promozione della attività sportiva.

In questa chiave va letta l'edizione della Guida ai Servizi Sportivi del Comune di Castel Maggiore, utile alle famiglie per conoscere nel dettaglio la grande e variegata proposta di attività sportiva pubblica e privata sul nostro territorio.

Nel corso del mandato, l'Assessorato allo Sport ha spesso collaborato alla realizzazione di manifestazioni sportive a fini sociali o commemorativi di rilevanza interregionale e nazionale.



Qualità: operatrici del Centro diurno.



Qualità: la cucina centralizzata.



Il bocciodromo.

ORGANIZZAZIONE

Certificazione qualità dei servizi

La UNI ISO 9001 è una norma volontaria che disciplina l'organizzazione di struttura cercando di favorire l'attenzione alle esigenze del cliente/utente, e garantendo nel contempo il rispetto degli elementi di qualità di un prodotto/servizio.

Il percorso avviato ad inizio mandato ha visto dapprima la certificazione del servizio di produzione e distribuzione pasti. Partire da un servizio trasversale, ha consentito di coinvolgere, nel processo di qualità diversi aspetti dell'amministrazione. Successivamente, in funzione della esperienza maturata e dell'esigenza di aggiornare il sistema sulla base della nuova norma certificativa "Vision" si è rielaborato il sistema in un'ottica che ne consentisse l'estensione ad altri servizi comunali.

L'obiettivo conseguito è quello della certificazione, oltre che dei servizi di produzione e distribuzione pasti, anche degli asili nido, del centro diurno e dell'assistenza domiciliare anziani.

Intensificazione uso strumenti di comunicazione

Istituzione dell'URP alla fine del 2000; rinnovo a cura del CED del sito WEB del Comune con l'inserimento di servizi interattivi; istituzione dell'ufficio stampa con un responsabile "a contratto"; introduzione del sistema delle "segnalazioni" dei cittadini seguite dall'URP.

Semplificazione e snellimento procedure

Apertura nel sistema di pagamento di tariffe dei servizi e tributi comunali tramite bancomat presso l'URP.

Trasferimento nuovi uffici comunali

Attuato il trasferimento del settore della Polizia Municipale e del Settore dei Servizi alle Persone, nonché della Sala Consiliare.

SPORT

Potenziamento illuminazione centro sportivo capoluogo: intervento previsto nel programma delle OOPP nel 2005.

Ristrutturazione Tribune campo sportivo Trebbo e di via Lirone: interventi effettuati nel 2002. (Trebbo €. 43.000 – Lirone €. 55.000)

Manutenzione straordinaria coperto bar bocciodromo: l'intervento è consistito nella realizzazione di una struttura metallica autoportante sovrapposta a quella esistente (€. 47.000)



L'U.R.P.: aperto oltre 50 ore la settimana.



Lo stadio comunale.

Vicesindaco, Lavori pubblici, Polizia Municipale, Viabilità



Assessore Paolo Pampani

LAVORI PUBBLICI

Quando si cerca di formulare un resoconto di una qualsiasi attività si corre sempre il rischio di compiere azioni non conformi rispetto agli obiettivi prefissati e, quindi, di essere tacciati di scarsa obiettività. Senza falsa modestia sembra che quanto sopra non si possa adottare nel caso di specie! Nell'esaminare, infatti, l'attività dell'assessorato lavori pubblici nel periodo di mandato 1999-2004 appare evidente la notevole mole di lavoro svolta che si lega, in maniera simbiotica ed assoluta, con la valenza delle opere realizzate.

Il filo conduttore che lega tutte le realizzazioni è quello di aver

agito con l'obiettivo preciso e precipuo di "migliorare" il territorio rendendolo sempre più a misura d'uomo e migliorando, quindi, la qualità della vita dei cittadini tutti del nostro Comune. Senza voler rimarcare ancora l'elenco delle opere è importante però sottolineare come siano state considerate le esigenze primarie dei cittadini e come si sia cercato di offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze stesse.

Un'amministrazione per essere realmente al servizio dei cittadini deve porsi in ascolto costante, essere sempre al passo con i tempi e considerare il mutare, meglio il costante divenire, delle diverse situazioni.

Le manutenzioni del patrimonio immobiliare e delle strade, la realizzazione di una nuova piazza, la costruzione di una casa del volontariato, di un nuovo centro per l'infanzia, della nuova sede comunale, di un centro di seconda accoglienza, del nuovo arredo urbano di Via Gramsci e tutto quant'altro svolto nel corso del mandato acquistano la loro vera "valenza" in quanto inserite all'interno di un contesto più ampio che ha sempre posto il cittadino al centro dell'azione amministrativa con l'intento di renderlo sempre più partecipe della vita del nostro Comune.

E' questo un obiettivo certamente arduo che, a parte quanto già realizzato, deve costituire un costante incentivo per continuare a camminare su una strada che riteniamo già ampiamente tracciata.

LA SICUREZZA

Quello della sicurezza è certamente un tema importante nello scenario politico nazionale ed è pertanto gioco forza che anche le Amministrazioni locali siano chiamate a confrontarsi su questa problematica.

Castel Maggiore non vive un problema di sicurezza in senso stretto, ma è innegabile che le situazioni contingenti più generali possano contribuire a creare nei cittadini una "percezione" di insicurezza che crea, inevitabilmente, situazioni negative.

Per ovviare a ciò sono state attuate una serie di azioni coordinate che, proprio in quanto frutto di "azioni sinergiche", hanno coinvolto la macchina comunale nel suo complesso. Infatti, se da un lato si sono intensificati gli interventi della Polizia Municipale sul territorio con messa a punto di un "progetto sicurezza" ad hoc, dall'altro si è intervenuti con azioni di miglioramento del territorio (potenziamento dell'illuminazione e messa in sicurezza di strade e luoghi collettivi) e si sono soprattutto favorite le forme di aggregazione tra i cittadini potenziando il già proficuo rapporto di collaborazione con le forme di volontariato presenti sul territorio.

Le associazioni sono infatti basilari per la creazione di una rete solidale tra i cittadini che riteniamo essere lo strumento migliore per offrire una risposta ad un problema quale quello della sicurezza che, proprio perché connotato dall'egoismo e dalla prevaricazione, può essere sconfitto solo in forma aggregata e con la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita del proprio comune.



Nuova ala Cimitero.



Il nuovo Palazzo Comunale.



La Sala del Consiglio.

LAVORI PUBBLICI

Ristrutturazione cimitero: lavori avviati già da alcuni anni, sull'ala est e sull'ala nord;
Realizzazione Nuovo Municipio piazza Amendola 1/1: completato nel 2001 (€ 1.112.000)
Piazza Amendola: i lavori sono terminati nel 2001 ed il Certificato di Regolare esecuzione è stato approvato nel 2002. (€ 780.000).

Illuminazione viale Repubblica: i lavori sono terminati nel 2001 ed il Certificato di Regolare Esecuzione è stato approvato nel 2002. (€ 60.000).

Asse Attrezzato Vancini - Costituzione - Repubblica: i lavori sono terminati nel 2003 (€ 530.000)

Asfaltatura parcheggi via Costituzione: i lavori sono terminati nel 2003 (€ 43.000)

Riqualificazione Via Gramsci - 1° stralcio: i lavori sono iniziati nell'anno 2003 e sono tuttora in corso di realizzazione (€ 1.040.000 circa);

Riqualificazione Via Gramsci - 2° stralcio: entro il 2004 partiranno i lavori, che interesseranno l'incrocio Gramsci-Matteotti e l'area antistante il Municipio (€ 1.000.000 circa);

Manutenzione straordinaria ed ordinaria strade comunali: lavori di asfaltature, segnaletica orizzontale e verticale nonché semaforica, eseguita con frequenza annuale;

Sistemazione Ponticello Canale Passo Piope e del Ponticello sul Canale Cannella: lavori eseguiti nel 2001-2002 (€ 10.000)

Condizionamento Nuovo Municipio Piazza Amendola 1/1: i lavori sono stati eseguiti nell'anno 2003 (€ 21.000)

Ristrutturazione esterna Municipio via Matteotti:
 Prevista nel programma del 2005;

Completamento ristrutturazione cimitero: nel programma delle Opere Pubbliche sono previsti: nel 2005 l'ala sud 2; nel 2006 l'ala est 2, l'ala nord e ristrutturazioni minute;

Cappella cimiteriale dei Partigiani: sono in corso lavori di ristrutturazione che si concluderanno entro aprile '04 (€ 40.000 circa);

Riassetto e adeguamento del Sistema Fognario: È stato approvato il progetto preliminare di adeguamento del Capoluogo, il quale è servito come schema ordinatore per lo sviluppo dei Piani particolareggiati e di tutto il PRG in genere. Avviate le progettazioni. E' stato previsto un contributo per mq di SC per i comparti che utilizzeranno i nuovi collettori.

Ristrutturazione ex Scuola Trebbo: Sono in corso i lavori di ristrutturazione che si concluderanno entro maggio '04, consentendo di accogliere nella struttura varie associazioni operanti nel territorio (€ 280.000 circa);

Sala Biagi D'Antona: realizzata in via La Pira la nuova sala Biagi-D'Antona, è stata progettata per lo sviluppo di attività di tipo culturale e ricreativo fra cui programmazione di spettacoli (€ 200.000 circa, oltre opere eseguite a scorporo di oneri di urbanizzazione);

Sala Dei Cento: la sala è stata completamente rimodernata negli arredi, nelle attrezzature, nell'impiantistica e nelle pavimentazioni e tinteggiature; è stata inoltre dotata di impianto di climatizzazione (€ 164.000)

Centro Giovanile: i locali, che erano sede della Polizia Municipale, sono stati ristrutturati e destinati a sede di centro Giovanile (€ 17.000)

Sistemazione sponde canale Navile: i lavori sono stati eseguiti nell'anno 2002 (€ 85.000)

Manutenzione straordinaria nel magazzino comunale:

- per adeguamento normativo: eseguita nel 2002. (€ 40.000)
- per eliminazione dell'impianto carburante: eseguita nel 2002 (€ 14.000)

Sistema Ferroviario Metropolitano - Parcheggi via S. Pierino: nell'ambito della nuova stazione FS si sono concluse le procedure per l'acquisizione dei finanziamenti statali (regionali e provinciali) e nel corso dell'anno è prevista la progettazione esecutiva e l'avvio dei lavori.

Nell'anno 2000 è stato completato l'iter tecnico-amministrativo (approvazione dei certificati di regolare esecuzione /collaudi) delle seguenti opere:

Lavori esterni

Ripristino pavimentazione e marciapiedi v. Matteotti, Percorso pedonale e carrabile centro sportivo Lirone, parcheggio Via Giovanni XIII, manutenzione strade Via Carati, Via Lirone e Via Chiesa, aiuole via Matteotti, ristrutturazione strada perpendicolare a Via Chiesa e parcheggio cimitero, ampliamento percorsi pedonali Parco Villa Salina, manutenzione straordinaria percorsi pedonali Parco Via Resistenza, ristrutturazione piazzale Cucina Centralizzata - 1° stralcio, manutenzione straordinaria parcheggio Via Curiel, manutenzione straordinaria strade del centro del capoluogo, realizzazione percorso pedonale Parco Via Curiel, realizzazione impianto di pubblica illuminazione sul vialetto del parco di Via Montale

Plessi scolastici - centri culturali - cucina

Lavori per le opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi nell'edificio scolastico scuola media "D. Pelagalli - 1° stralcio, manutenzione esterna scuola Curiel, messa a norma uscite di sicurezza del Municipio e Biblioteca comunale, sostituzione serramenti Cucina centralizzata.

Nell'anno 2001 è stato completato l'iter tecnico-amministrativo (approvazione dei certificati di regolare esecuzione /collaudi) delle seguenti opere:

Impianti sportivi

Costruzione pista polivalente - Palatenda, adeguamento prev. Incendi complesso sportivo Via Lirone 44,

Lavori di messa a norma

Lavori per le opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi nell'edificio ad uso scolastico, denominato scuola media "D. Pelagalli - 2° STRALCIO, messa a norma impianti elettrici e illuminazione pubblica.

Cimitero

Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Cimitero unico, Fognature
 Costruzione collettore Via Bonazzi

Nuovo Municipio

Fornitura e installazione apparecchiature completamento impianti termici edificio attrezzature collettive, Completamento impianto elettrico 3° e 4° piano edificio attrezzature collettive.

Piazza Amendola.

Via della Repubblica.

Via Gramsci come sarà.

Il nuovo Centro Sociale a Trebbo.

La Sala Teatro Biagi-D'Antona.

La Sala dei 100.

Vicesindaco, Lavori pubblici, Polizia Municipale, Viabilità



Attività nel Centro Giovanile.



Il nuovo Palazzo Comunale.



Magazzino Comunale.



Lavori per la nuova Stazione.



Il Palatenda.



Il sottopasso di via Matteotti.

LA SCHEDA

VIABILITÀ

Sottopasso via Di Vittorio

Ultimato in data 16.03.2001. Nella medesima data la strada è stata aperta.

Sottopasso via Matteotti - Ultimato nel 1999

Rotonda via Di Vittorio - Ronco - Galliera

Realizzata - sono in fase di avvio lavori per migliorarne la sicurezza e rendere più sicuro anche l'attraversamento pedonale all'altezza del distributore.

Prolungamento viale della Repubblica

E' in fase di definizione l'attivazione della procedura di screening in merito all'opera stradale prevista nel comparto 4M. Tale opera comprende anche due rotonde, una a sud che raccorda la nuova strada con via Ronco e successivamente con la Nuova Galliera; mentre a nord deve essere realizzata un'altra rotatoria per congiungere l'attuale strada con la nuova, con via Frabaccia e rendere possibile l'accesso agli insediamenti residenziali.

La nuova rotonda Via Gramsci nord

Sistemazione incrocio tra via Saliceto e la Trasversale di Pianura

Viabilità di interesse provinciale in merito alla quale si è a conoscenza della definizione della nuova bretella.

La strada tra Bondanello e Funo

Tale viabilità è oggetto di parziale intervento come meglio definito nel progetto del comparto 3.

Rete di piste ciclabili a partire da via Galliera e via Matteotti

La pista ciclabile che costeggia la via Galliera è ancora in carico alla Provincia di Bologna. A seguito del collaudo dell'opera da parte della Provincia sarà possibile procedere alla realizzazione dell'impianto di illuminazione; sono inoltre già avviati i rapporti per dare continuità di fronte all'Hotel Olympic e per un ponte sopra il sottopasso di Via Di Vittorio

Nuova rotatoria Gramsci Sud

Propedeutica alla messa in sicurezza stradale dell'incrocio Frabaccia, è stata avviata la sua realizzazione, necessaria e funzionale per mettere a sistema il PUT. Tale progetto ci ha visti arrivare secondi nella graduatoria per contributi per la messa in sicurezza della viabilità Regionale.

Via Angelelli

E' già stata esposta la nuova strada di collegamento tra la Via Matteotti e la Via Di Vittorio, sul tracciato dell'attuale Via Angelelli. Tale strada sarà realizzata con la compartecipazione di tre comparti edificatori ed esattamente il n° 5- 7- 10.

Tale strada vedrà comunque anticipata per la realizzazione della rotatoria fronte al Cimitero.

Nuova Galliera

E' stata definita oramai la scelta del tracciato che vedrà la sua rappresentazione finale nella stesura del Progetto preliminare elaborato dalla Provincia di Bologna. Tale progetto dovrebbe vedere la luce entro l'anno 2004.

Passante Nord

Si è partecipato al tavolo della consulta e si è in attesa della definizione ultima del tracciato.

Attraversamenti Pedonali Galliera

Siamo in attesa del trasferimento di fondi Regionali per l'avvio dei lavori di realizzazione degli attraversamenti pedonali fronte Villa Zari e Il Mobile.

PROGETTO CONTROLLO E TUTELA DEL TERRITORIO

Corpo di Polizia Municipale

L'articolazione operativa del Corpo Vigili Urbani prevede anche turni serali e notturni, organizzati a rotazione e pattuglie "appiedate".

Alcuni dati relativi al periodo 1999-2003

Violazioni codice della strada accertate: 16583

Patenti ritirate: 193

Carte di circolazione ritirate: 494

Servizi di pattugliamento serale: 336

Incidenti stradali rilevati: 515

Persone deferite all'autorità giudiziaria: 206

Stranieri non in regola fermati per identificazione: 50 (dato 2000-2003)

Alunni delle scuole elementari, medie e superiori coinvolti nelle attività di educazione stradale: 3026

Ore dedicate all'educazione stradale: 666

Tutela patrimonio pubblico

Aumento controlli con PM, Ranger e installazione di ulteriori sistemi di allarme e controllo.

Miglioramento Illuminazione

Illuminati viale Repubblica e diversi parchi.

Promozione iniziative culturali e ricreative

Negli spazi pubblici - piazze, palatenda etc., già sede di varie attività - si sono intensificate le iniziative allo scopo di renderli sempre più vivi anche in orari insoliti.

Educazione alla legalità

Attivazione di programmi per la crescita della cultura della legalità, in particolare i corsi di educazione alla legalità rivolti agli studenti delle scuole medie superiori (Keynes)

Corsi di autodifesa

Già attivati nel precedente mandato e riproposti in modo sempre più rispondente alle esigenze espresse dalle donne: vivere il territorio liberamente, senza la paura del pericolo e non dovendo limitare, per questo, le proprie scelte, superare le paure e le insicurezze, affrontare con determinazione le situazioni di pericolo

Progetto educazione stradale nelle scuole

L'intervento è iniziato nell'anno scolastico 1997/98 in 4 quarte classi elementari, con l'obiettivo di fornire conoscenze in materia di sicurezza stradale, lavorare per costruire un nuovo rapporto di fiducia tra Amministrazione e cittadini e fornire strumenti per riconoscere l'importanza del rispetto delle regole. Negli anni successivi 98/99 il progetto si è allargato a tutte le classi terze, quarte e quinte elementari. Nel 1999/2000, è continuato nelle scuole elementari e si è allargato alle terze classi della scuola media e al primo biennio delle scuole superiori. Con l'anno scolastico 200/2001 l'intervento è a regime; viene svolto dalle terze elementari fino ai primi due anni delle superiori, con circa 700 ragazzi coinvolti.

Sicurezza: la Polizia Municipale.



La rotonda Gramsci Nord.



Sicurezza: "Amici della città".



La Rotonda Di Vittorio-Galliera.

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE RAPPORTO CONSUNTIVO DI MANDATO

Progetto editoriale: Sergio Secondino, ufficio stampa e comunicazione
Progetto grafico: Brain Srl, Castel Maggiore (Bo) - **Fotografie:** Mimmo Fuggiano, Fotoagenzia Oliver, S. Lazzaro di S. (Bo) - **Stampa:** E.U.C. (051.453618)

Finito di stampare il 21 aprile 2004.

Si ringrazia Radio Latte Miele per la cortese ospitalità per le riprese panoramiche.



COMUNE DI CASTEL MAGGIORE



LA GIUNTA COMUNALE 1999 - 2004: **GABRIELLA ERCOLINI:** SINDACO, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, INFORMAZIONE E PUBBLICHE RELAZIONI - **PAOLO PAMPANI:** VICESINDACO, LAVORI PUBBLICI, POLIZIA MUNICIPALE, VIABILITÀ - **ASSESSORI:** **GUALTIERO CASERTA:** EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - **PIERO MELLONI:** SERVIZI FINANZIARI, CONTABILI E DEL PATRIMONIO - **MARCO MONESI:** URBANISTICA E SISTEMI INFORMATIVI - **VALERIO MONTANARI:** PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, OCCUPAZIONE - **STEFANO ROSSI:** PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI, ORGANIZZAZIONE, SPORT - **SANDRO ZANETTI:** SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, IMMIGRAZIONE, RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO - **CONSIGLIERI DELEGATI:** **MARINELLA CAVAZZA:** PARI OPPORTUNITÀ - **DONATELLA CIMATTI:** SANITÀ, PROGETTO CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI - **ANTONELLA TURRINI:** POLITICHE GIOVANILI - **WALTER VIGNOLI:** PIANO DEL MEDIO RENO.